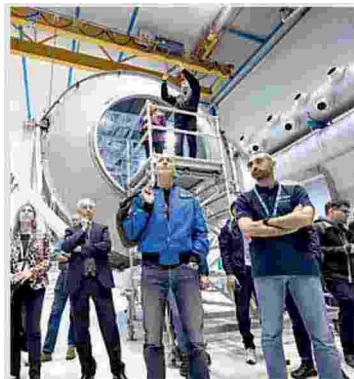




L'ECONOMIA



Altre sette imprese per l'Aerospazio Domani alle Ogr evento sull'energia

LEONARDO DIPACO

L'industria aerospaziale del territorio accoglie un nuovo player: **Skf**, colosso della componentistica meccanica, entra ufficialmente nel Distretto Aerospaziale. -PAGINA 43

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



164948



La presidente Quagliotti: "Ingresso significativo per il territorio". Domani riunione tra Regione e i milanesi di Arexpo per la Cittadella di corso Marche

Il colosso Skf nel distretto dell'aerospazio "Dentro la rete piemontese altre 6 Pmi"

IL RETROSCENA

LEONARDO DI PACO

L'industria aerospaziale del territorio accoglie un nuovo grande player: Skf, colosso svedese della componentistica meccanica, entra ufficialmente nel Distretto Aerospaziale Piemontese (Dap), associazione nata nel 2019 che riunisce le eccellenze scientifiche e tecnologiche del comparto. La decisione è stata ratificata martedì 29 aprile, nel corso dell'assemblea dei soci, che ha approvato l'ingresso di sette nuove realtà: Skf e sei Pmi.

Con questo ingresso, Skf – presente in Piemonte da oltre un secolo – rafforza la propria posizione in un settore in cui opera già su scala globale. L'azienda fornisce cuscinetti, tenute, attuatori e sistemi di monitoraggio per motori aeronautici, strutture e sottosistemi, in ambito sia civile che militare.

Tra i principali prodotti figurano cuscinetti di precisione per motori e trasmissioni, inclusi modelli ibridi ceramici utilizzati nei propulsori. SKF realizza anche tenute ad alte prestazioni, essenziali per proteggere i componenti in ambienti ad alta temperatura e pressione. Completano l'offerta sistemi mecatronici compatti per attuazione e controllo e soluzioni di condition monitoring, che abilitano la manutenzione predittiva e l'ottimizzazione dei cicli di vita dei componenti.

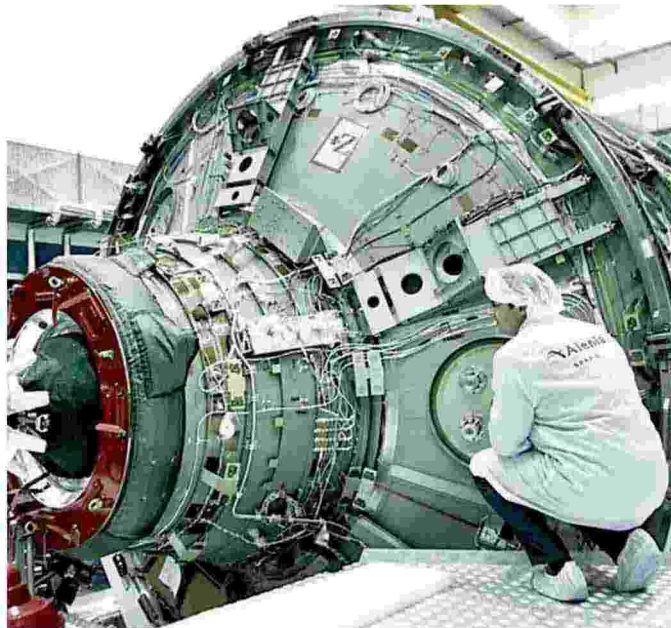
Con tre stabilimenti produttivi in Piemonte – Airasca, Villar Perosa (attivo dal 1907) e Pianezza – l'adesione di SKF al Distretto punta a rafforzare la filiera regionale grazie a competenze industriali consolidate e tecnologie applicate ai grandi programmi aerospaziali euro-

pei.

«Ci sembrava giusto che un'azienda così storicamente legata al territorio e molto attiva nel settore dell'aerospazio, che oggi rappresenta circa il 30% del fatturato del gruppo, entrasse a far parte della nostra associazione» spiega la presidente del DAP, Fulvia Quagliotti. «Una nuova importante realtà si unisce ai key players del settore che fanno già parte della nostra rete: Avio Aero, Collins Aerospace, Leonardo, Meaer e Thales Alenia Space».

Oltre a SKF, sono entrate a far parte del Distretto anche le Pmi Mrm, SStep Engineering & Project, MAT3D Innovative Materials, Euroconnection, Tcn Vehicles Division e la start up Olorin Srl: un gruppo eterogeneo di imprese attive in ambiti che spaziano dalla manifattura avanzata ai materiali innovativi, dall'ingegneria ai sistemi intelligenti.

«L'ingresso di una nuova grande impresa – commenta l'assessore regionale all'Industria, Andrea Tronzano – è un segnale di fiducia nel settore e dell'ottimo lavoro fatto in questi anni dalla squadra della presidente Quagliotti». Intanto, domani si terrà una riunione tra Regione con Arexpo, la società che sta sviluppando il Milano Innovation District sta dialogando con Regione Piemonte, Politecnico e Leonardo per valutare di entrare nel progetto della Città dell'aerospazio di corso Marche. —



La linea produttiva di Alenia nello stabilimento di corso Marche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164948